

IL CASO

Raccolte quasi 2.000 firme. E ieri volantaggio in piazza Mimosa e al Blue Garden

Ex Cattoi, il Comitato chiede un incontro a Santi

Doppio appuntamento ieri per i volontari del Comitato Salvaguardia Fascialago che hanno organizzato un volantaggio all'ingresso del supermercato Coop di piazza Mimosa (al Peep, in mattinata) e nel pomeriggio al centro commerciale Blue Garden di viale Rovereto. Il pieghevole di quattro pagine distribuito a decine e decine di cittadini interessati affronta in primo luogo la questione complessa e tra-

vagliata dell'area ex Cattoi, proprio all'indomani dell'annuncio ufficiale da parte della giunta Santi dell'accordo raggiunto con la proprietà per utilizzare il compendio come parcheggio pubblico, almeno fino a quando non si arriverà ad un'intesa per il suo destino definitivo. E alla luce di quest'ultimo sviluppo della vicenda, sempre ieri la presidente Maria Elisabetta Montagni e la vice Marina Bonometti

hanno inviato una lettera alla sindaca Cristina Santi chiedendo un incontro per consegnare le 2.000 firme raccolte in calce alla petizione lanciata nelle settimane scorse ed «esprimere la nostra preoccupazione in ordine alle plurime ipotesi di destinazione dell'area». «L'area, di proprietà privata, si estende per circa 18.000 metri quadrati ed è minacciata dalla cementificazione e dalla speculazione - scrive il Comitato Sal - Nel 2018 vi è stato un percorso partecipativo al termine del quale è stato chiesto da cittadini e associazioni di destinare quell'area a verde pubblico. Per questo chiediamo alla nuova amministrazione comunale di mantenere questa scelta destinando l'area ex Cattoi solo ed

esclusivamente ad area verde. Vi è il rischio infatti - si legge ancora nel pieghevole - se verrà recepita la volontà dei privati, che sorga un grande centro residenziale e commerciale a ridosso del parco pubblico Miralago e del lago stesso, con conseguente ulteriore congestione della viabilità, aumento dell'inquinamento sia atmosferico che dell'acqua, e banalizzazione del territorio. L'area ex Cattoi è un'area bianca, attualmente senza valore perché senza destinazione d'uso. E l'unico organo competente in materia è l'amministrazione comunale che deve pianificare indipendentemente da interessi privati ma nell'ottica del bene comune. Va stabilito un valore dell'area ai fini dell'esproprio».



Marina Bonometti e Maria Elisabetta Montagni ieri in piazza Mimosa